

## SICUREZZA

In arrivo «PAN-PAN medico a bordo» il manuale che risolve le emergenze mediche

>> **Uscirà a fine luglio** «PAN-PAN medico a bordo», manuale per la sicurezza in mare. Redatto da Umberto Verna, responsabile tecnico del Centro Studi per la sicurezza in mare «I ragazzi del Parsifal», è realizzato con il patrocinio del CIRM (Centro Internazionale di Radio Medicina) e con la collaborazione della cattedra di medicina del mare del professor Giorgio Monaco, tenendo conto di



aspetti quali ergonomia e usabilità grazie all'apporto di Simon Mastrangelo, responsabile di ergonomia e sicurezza della CERSM Università «Sapienza» e coordinatore di Ergoproject. Con PAN-PAN si potranno risolvere, anche mediante la telemedicina, le emergenze sanitarie che potrebbero verificarsi durante la navigazione su imbarcazioni a vela o a motore, mentre si è in crociera, in regata o impegnati nella pesca.

## InBreve

## Direttiva 2009

«MARE + SICURO»  
LA GUARDIA  
COSTIERA VIGILA

>> «**Mare sicuro 2009**» è un impegno per le forze della Guardia Costiera che - da luglio a settembre - veglieranno per dare seguito alla direttiva impartita dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Altero Matteoli. Impostata sulle novità del regolamento del codice della nautica - alla sua prima estate d'applicazione nei mari italiani - la direttiva intende assicurare un «mare sicuro» a tutti gli appassionati. Sono già in corso verifiche e controlli incisivi ed efficaci, ma non invasivi, affidati come consuetudine alla Guardia Costiera che si avvale di sinergie con le altre forze di polizia che operano in mare. Mezzi navali e



pattuglie a terra - composte da militari abilitati al salvamento - coordinate dalle sale operative dei Comandi territoriali, vigilano e vigileranno quotidianamente su tutti quei comportamenti potenzialmente pericolosi per l'incolumità di quanti (bagnanti, diportisti, subacquei, etc.) hanno scelto il mare o i maggiori laghi italiani per trascorre le vacanze. E' stata intensificata anche l'attività di prevenzione e informazione, per evitare il ripetersi di incidenti quasi sempre riconducibili all'imprudenza o alla scarsa conoscenza delle norme. Importanti novità riguardano la subacquea - obbligo di una luce gialla lampeggiante per le immersioni in notturna e sul pallone di superficie gonfiabile (pedagno) usabile solo in caso di emergenza - e il diporto nautico - nuove regole per il noleggio, possibilità di usare la cartografia elettronica, di adottare un identificativo SAR (search and rescue) per i natanti, molto utile per la sicurezza, ecc.

**Civitavecchia:** le Fiamme Gialle salvano 2 skipper di «Turisti per caso»



## MAYDAY DI ADRIATICA INTERVIENE V.2007

FABRIZIO D'ANDREA

Chi va per mare sa bene che l'imprevisto è dietro l'angolo e si presenta quando meno te l'aspetti. Sono infatti tanti gli interventi che **Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza** eseguono per prevenire incidenti o salvare vite umane. Questa estate un grazie alle Fiamme Gialle lo deve anche il celebre equipaggio di **Adriatica**, la barca a vela di oltre 20 metri che solca i mari per la trasmissione televisiva «**Velisti per Caso**», di cui sono autori e protagonisti due vecchi amici di **ItaliaVelaMare**: **Syusy Blady** e **Patrizio Roversi**. È successo lo scorso 10 luglio, mentre **Adriatica** (con a bordo la skipper **Carlotta** e **Mattia** - anche lui skipper e già canottiere olimpionico a Sidney) risaliva il Tirreno, quando al largo delle costa civitavecchiese, in pochi attimi, arriva l'imprevisto: l'avaria al motore, il ferimento di **Mattia** (per la chiusura accidentale di un boccaporto dell'imbarcazione) e il repentino peggioramento delle condizioni marine. Prontamente **Carlotta** invia il mayday e, altrettanto

prontamente, arrivano i soccorsi, portati dalla velocissima **vedetta V.2007** della Guardia di Finanza. A quel punto la situazione si fa complicata con **Mattia** che perde molto sangue, il mare che si «ingrossa» sempre più e lo scafo guasto.

### Fondi Europei

IL FUTURO DEL  
PORTO DI BRINDISI  
È NELLA SICUREZZA

>> **Con il progetto Secins** (Security Check In System), finanziato dalla Ue nell'ambito del PIC INTERREG III A, il porto di Brindisi è sempre più sicuro. Ha adottato infatti un moderno sistema di monitoraggio che rafforza la security delle operazioni portuali di imbarco e sbarco di passeggeri e merci, snellisce le operazioni e dà efficienza al sistema. Lo scambio di dati e informazioni in tempo reale su passeggeri e merci imbarcate tra il porto di Brindisi e i porti greci permetterà un controllo incrociato dei dati, fornendo importanti informazioni per organizzare il check-in all'arrivo.

Abituati a intervenire e decidere in pochi secondi i finanziari si accordano con la sala operativa della Capitaneria che invia «a supporto» la **Vedetta CP 891**. Così, la **V.2007** trasporta **Mattia** in porto (dove l'aspetta l'ambulanza) mentre la **CP 891** si occupa del natante e di **Carlotta**, rimasta a bordo. Ancora una volta, grazie alla perfetta sinergia tra Capitaneria di Porto e Guardia di Finanza, una delicata operazione di soccorso si conclude nel migliore dei modi. Comunque, **Mattia** e **Carlotta** stanno benissimo tanto che **Adriatica** ha poi ripreso il suo percorso secondo l'itinerario che tutti possono seguire sul sito di «**Velisti per Caso**». Quelli di luglio sono stati giorni molto impegnativi per le Fiamme Gialle, costretti a intervenire in un'altra situazione difficile appena due giorni dopo il caso **Adriatica**. Sempre nel mare di Civitavecchia un natante in evidente difficoltà di manovra (uno dei due motori si era bloccato) si è venuto a trovare troppo vicino alla scogliera, rischiando l'impatto. Di nuovo l'equipaggio di **V.2007** (di pattuglia nei paraggi) è intervenuto e, non senza difficoltà, ha condotto lo scafo fuori dal pericolo.